

FANFANI, AMEGLIO (Pieve S. Stefano (AR), 27 maggio 1912 - Sansepolcro (AR), 23 agosto 1995).
Professore, avvocato, uomo politico

Fratello minore di Amintore (v.), è vissuto ed ha operato a Sansepolcro, nella Valtiberina e ad Arezzo. Avvocato come il babbo Giuseppe, ha studiato al Liceo classico "F. Petrarca" di Arezzo e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Presso l'ITC "M. Buonarroti" di Arezzo ha insegnato Materie giuridiche ed economiche dall'a.s. 1945/46 al 1961/62 ed è stato Preside in prova dal 15 gennaio al 31 agosto 1962. Passato all'ITC "I. Salviani" di Città di Castello è stato ininterrottamente Preside di questo Istituto dal 1° ottobre 1962 al 30 settembre 1971.

Dopo aver partecipato alla seconda guerra mondiale (alpino della Iulia, quindi paracadutista della Folgore, in Grecia nel 1940-'41) è tornato in Valtiberina, si è sposato con Bruna Carmignani, dalla quale ha avuto cinque figli (uno dei quali, Giuseppe, avvocato e deputato dell'Ulivo dal 12 maggio 2001). Negli anni dell'egemonia democristiana è stato protagonista di primo piano nelle vicende politiche della provincia aretina: consigliere comunale di Sansepolcro (24 giugno 1951 - 23 settembre 1965), consigliere provinciale per quattro, consecutive legislature (25 giugno 1951 - 6 giugno 1970), presidente dell'Ente Ospedaliero biturgense (21 ottobre 1965 - 15 agosto 1978), di cui è stato anche commissario straordinario dal 16 agosto al 28 dicembre 1978, segretario provinciale della Democrazia Cristiana (dalla primavera del 1972 al luglio 1974). È morto a Sansepolcro nell'estate del 1995.

(M. Martelli)